Associazione Emigranti Bellunesi

IL PRESIDENTE

32100 Belluno, 3.2.1978.
Piazza S. Stefano - 24974

Prot. N. 94/78 All.

Gentile
Dott. Giovanni Padovani
Direzione Generale della Cassa di
Risparmio di VR.VI.BL.
Sede di Verona
Via Garibaldi 1
37100 V E R O N A

Gentile dottore,

spero che Lei abbia potuto concludere felicemente il viaggio di martedì, ai cui imprevisti debbo la fortuna di averLa incontrata.

Resto sempre con la speranza di poterLa rivedere con maggiore serenità quì a Belluno, in occasione della visita da Lei ventilata.

Conoscendo i Suoi vivi interessi culturali mi permetto di segnalarLe una iniziativa che l'A.E.B. avrebbe in animo.

Franco Fiabane, giovane scultore bellunese di cui penso Lei abbia già avuto modo di sentire parlare e che ritengo avrà un sicuro avvenire, non solo per le quotazioni che ha già raggiunto fuori provincia ma soprattutto per le indubbie capacità, segue da vicino le attività dell'A.E.B. non solo per i molti parenti che ha sparsi nel mondo ma anche per le esperienze artistiche positive che l'associazione gli ha reso possibili.

Ha quindi offerto una pregevole statua in bronzo, pezzo unico, che rappresenta S. Mattia la cui figura è collegata dalla tradizione bellunese alla partenza degli emigranti, secondo il vecchio detto locale "S. Matia, zena in presa e via".

Il Fiabane, che ha pérduto recentemente il papà dopo sofferta malattia, esprime in modo drammatico nella figura del Santo la sofferenza di tanti emigranti.

Il Consiglio dell'A.E.B., tenuto conto dei debiti di riconoscenza che ha verso la Cassa di Risparmio, ha manifestato al Presidente del Consiglio di Sede di Belluno on. Dazzi, il desiderio che la statua possa venire offerta all'Istituto, in

./.

Associazione Emigranti Bellunesi

IL PRESIDENTE

32100 Belluno, ...
Piazza S. Stefano - 24974

Prot. N. ..... All. .....

Segue lettera prot. 94/78 del 3.2.78

segno di gratitudine e di ricordo per il problema che così pesantemente investe la nostra Provincia.

Al comm. Valacchi è stato suggerito che l'occasione migliore sarebbe quella di portare la statua a Verona, in occasione della riunione del Consiglio Generale previsto per il 24 febbraio p.v.

Se Lei ne condivide l'opportunità, potremmo consegnarla in modo molto sbrigativo qualche minuto prima dell'inizio della riunione, o secondo le diverse modalità che Lei vorrà suggerire.

Colgo l'occasione per ringraziarLa ancora una volta di cuore ed in attesa inviamo i migliori saluti.

Il Presidente
(Vincenzo Barcellioni Corte)